

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario
Prot. n. ....
Pos. ....
Padova, .....



Originale n. ....

Oggi, martedì **14 gennaio 2014** alle ore 14.30, nell'Aula Nievo del Palazzo del Bo a Padova, si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza per discutere il seguente ordine del giorno:

<b>1.</b>	<b>APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI</b>
1.1.	Adunanza del 10/09/2013
1.2.	Adunanza del 21/11/2013
<b>2.</b>	<b>COMUNICAZIONI</b>
<b>3.</b>	<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>
3.1.	Docenza mobile a.a. 2013/2014: ulteriori assegnazione
3.2.	Attivazione del Corso a.a. 2014/2015
3.3.	Prova di ammissione a.a. 2014/2015
3.4.	Contingente studenti stranieri non comunitari non residenti a.a. 2014/2015
<b>4.</b>	<b>RAPPORTO DI RIESAME</b>
4.1.	Approvazione della 2 <sup>a</sup> parte della scheda del "Rapporto di Riesame 2014" [GAV]
<b>5.</b>	<b>PRATICHE STUDENTI</b>

Presiede l'adunanza la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.  
Assume le funzioni di segretario la prof. Silvia Viaro.

È invitato a partecipare alla seduta il sig. Diego Possamai, in qualità di referente amm.vo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza e in supporto alla verbalizzazione.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Pres.	VALSECCHI	Chiara M.	p		
2.	P1	AMADIO	Giuseppe		G	
3.	P1	AMBROSETTI	Enrico M.			A
4.	P1	ANTONINI	Luca	asp.		
5.	P1	BERTOLISSI	Mario			A
6.	P1	BURATTI	Carlo	P		
7.	P1	CACCIAVILLANI	Chiara		G	
8.	P1	CESTER	Carlo			A
9.	P1	CIAN	Marco	P (1)		
10.	P1	CONSOLO	Claudio	trasf.		
11.	P1	DE CRISTOFARO	Marco			A
12.	P1	DELLE MONACHE	Stefano			A
13.	P1	GAROFALO	Luigi		G	
14.	P1	GATTINI	Andrea			A
15.	P1	GIARDINI	Federica	P (2)		
16.	P1	KOSTORIS	Roberto E.	P		
17.	P1	LAMBRINI	Paola		G	
18.	P1	LEONDI	Gabriele	P		
19.	P1	MAGGIOLO	Marcello		G	
20.	P1	MARZARO	Patrizia		G	
21.	P1	MIELE	Manlio		G	
22.	P1	MORO	Paolo	P		
23.	P1	PAULESU	Pier Paolo		G	
24.	P1	RIONDATO	Silvio	P		

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
58.	R-aff	AMBROSI	Andrea	P		
59.	R	ANTONIETTI	Roberto		G	
60.	R	BENETAZZO	Cristiana	P		
61.	R-aff	BERARDI	Alberto	P		
62.	R-aff	BERTOCCO	Silvia	P (6)		
63.	R	BERTOLINI	Giacomo		G	
64.	R-aff	BIANCHINI	Maurizio	P		
65.	R-aff	BORSARI	Riccardo	P		
66.	R	BUOSO	Elena	P		
67.	R-af	CAEAZZO	Luciana		G	
68.	R-aff	CALEGARI	Alessandro	P		
69.	R-aff	CARCERERI DE P.	Claudio		G	
70.	R-aff	CARUSO	Giovanni	P		
71.	R-aff	CASA	Federico		G	
72.	R	CEOLIN	Matteo		G	
73.	R-aff	CORVAJA	Fabio	P		
74.	R	COSPITE	Nicola			A
75.	R-aff	DE MOZZI	Barbara		G	
76.	R-aff	GASPARINI	Silvia	P		
77.	R-aff	GRAMOLA	Mariangela			A
78.	R	MARINO	Fabio	P		
79.	R-aff	PADULA	Carlo		G	
80.	R-aff	PASQUALETTO	Elena		G	
81.	R-E-aff	PELLOSO	Carlo		G	

la Presidente

il Segretario

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
25.	P1-aff	RODRIGUEZ	Daniele			A
26.	P1	RONCO	Mauro	P		
27.	P1	SCHIAVOLIN	Roberto	P		
28.	P1	TODESCAN	Franco	P		
29.	P1	TOPO	Adriana			A
30.	P1	TREMOLADA	Marco		G	
31.	P1	VINCENTI	Umberto		G	
32.	P1	VOLPE	Francesco	P		
33.	P2	BAREL	Bruno		G	
34.	P2	BULLO	Lorenza			A
35.	P2	CERDONIO CHIAR.	Giuliana		G	
36.	P2	CORTESE	Bernardo	P (3)		
37.	P2	DANIELE	Marcello	P		
38.	P2	DE NARDI	Sandro		G	
39.	P2	DE POLI	Matteo		G	
40.	P2	GIROLAMI	Matilde	P (4)		
41.	P2	GREGO	Luciano G.		G	
42.	P2	LORENZETTO	Annalisa			A
43.	P2	MENTI	Paolo	P (5)		
44.	P2	MIGLIARESE CAP.	Francesca			A
45.	P2	MINNEI	Enrico	P		
46.	P2	NEGRI	Marcella		G	
47.	P2	PAGLIARIN	Carola		G	
48.	P2	POMINI	Mario			A
49.	P2	SOLARI	Stefano		G	
50.	P2	TRIVELLIN	Mauro		G	
51.	P2	VALBONESI	Paola		G	
52.	P2	VIANELLO	Riccardo		G	
53.	P2-E-aff	VOLANTE	Raffaele		G	
54.	P2	ZANON	Giorgia		G	
55.	AO	FRAGASSO	Emanuele			A
56.	R	ABATANGELO	Chiara	asp		
57.	R	ALAGNA	Rocco			A

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
82.	R	PENASA	Luca			G
83.	R-aff	PIN	Andrea			G
84.	R-aff	SARRA	Claudio	P		
85.	R-aff	SCEVOLA	Roberto G.F.			G
86.	R-aff	SCHIAVANO	Maria L.	P (7)		
87.	R-aff	TAGLIAPIETRA	Susanna			G
88.	R	TASSO	Torquato	P		
89.	R-aff	VIARO	Silvia	P		
90.	R-aff	ZAMBUSI	Angelo			G
91.	R	ZANUZZI	Annachiara			G
92.	R	ZUFFI	Beatrice			A
93.	S	BEAN	Pietro	P		
94.	S	BERGAMASCO	Federico	laur.		
95.	S	CASSANDRO	Giorgia	laur.		
96.	S	CATTAROSSI	Irene			A
97.	S	CHILIN	Cristina			G
98.	S	CHIOPRIS	Federico			G
99.	S	COAN	Stefano			A
100.	S	CORTESI	Giulio Alvaro	P		
101.	S	FIORAVANZI	Brando			G
102.	S	FREDA	Raffaele			A
103.	S	FIUME	Luca			A
104.	S	GALLO	Eleonora			G
105.	S	GAVAGNA	Davide			G
106.	S	GIACOBBE	Claudia	P		
107.	S	IANNACE	Ivo	P		
108.	S	LUNARDON	Luigi			A
109.	S	PACCAGNELLA	Flavio			A
110.	S	SCANDOLIN	Chiara	P		
111.	S	SPILLER	Elisa	P		
112.	S	ZABAI	Marco			G
113.	TA	(da designarsi)				
114.						

n.	qualif.	cognome	nome	P	A
113.	PC*	BENATTI	Francesca		
114.	PC*	BREGANZE	Martino		
115.	PC*	LEITA	Francisco		

n.	qualif.	cognome	nome	P	A
116.	PC*	MURARO	Gilberto		
117.					
118.					

## Legenda:

AO = assistente ordinario  
P1 = professore di 1ª fascia  
P2 = professore di 2ª fascia  
PC = professore a contratto

R = ricercatore  
S = studente  
TA = tecnico-amministrativo  
asp = in aspettativa  
laur = laureato

-aff = con affidamento di un corso  
-E = esterno all'Ateneo di Padova  
-mut = di corso mutuato  
trasf = trasferito in altro Ateneo

## Nota:

\* = Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori dei corsi ufficialmente mutuati.

## Entrate e uscite:

(1) = esce alle ore 11.00 sub punto 3.1; (2) = esce alle ore 11.40 sub punto 4; (3) = esce alle ore 11.25 sub punto 4; (4) = esce alle ore 11.48 sub punto 4; (5) = esce alle ore 11.20 sub punto 4; (6) = esce alle ore 11.48 sub punto 4; (5) = esce alle ore 11.48 sub punto 4.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni assunte sono state approvate seduta stante.

\* \* \*

verbale n.1 del 14 gennaio 2014

---

Oggetto:

**1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI**

---

**1.1. Adunanza del 10/09/2013**

La Presidente segnala che, per il momento non è stato possibile inviare ai Componenti del Consiglio soltanto il verbale della seduta tenutasi in data 10/09/2013 che pertanto verrà portato in approvazione non appena completato.

**1.2. Adunanza del 21/11/2013**

Dopo aver segnalato che alla bozza del verbale della seduta del 21/11/2013, già inviata ai Componenti del Consiglio, non sono state richieste correzioni, la Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del 21/11/2013 viene approvato all'unanimità.

\* \* \*

Oggetto:

**2. COMUNICAZIONI**

---

**INCONTRI AD AGRIPOLIS**

Anzitutto la Presidente evidenzia che, anche quest'anno, sono state organizzate delle giornate di orientamento e di presentazione dei corsi di laurea universitari presso il Polo di Agripolis, che si terranno il 13 e il 14 febbraio 2014. Chiede pertanto se vi sono almeno quattro docenti disponibili a partecipare a quest'importante incontro, per il quale è richiesto un impegno non troppo gravoso in termini di orario (non essendo necessario presenziare a entrambe le giornate, ma solo a una parte della mattinata o del pomeriggio); sottolinea, al riguardo, come quest'iniziativa, denominata "Scegli con noi il tuo domani", risulti fondamentale sia per dare agli studenti che hanno appena concluso il ciclo di studi superiori una corretta rappresentazione dell'offerta didattica della Scuola, specie in relazione a insegnamenti che potrebbero risultare maggiormente rappresentativi ai fini del successivo orientamento nel mondo del lavoro; sia per dare risalto allo stesso impegno profuso dai docenti, valorizzando la capacità attrattiva della Scuola e le sue peculiarità, anche alla luce del positivo riscontro ottenuto negli anni precedenti.

**PROSSIMA RIUNIONE**

La Presidente comunica che la prossima seduta del Consiglio si terrà presumibilmente ai primi di febbraio 2014, precisando che la stesura di un calendario programmato delle adunanze è reso difficoltoso dalle scadenze burocratiche imposte dall'Ateneo, spesso ravvicinate e comunicate con scarso anticipo.

**DM 1059 / 2013**

La Presidente riferisce che, in data 23/12/2013, è stato emanato il decreto ministeriale n. 59, che modifica il regime di accreditamento dei corsi di studio. Rispetto al precedente DM 47 vi sono alcune novità significative: con riferimento al requisito di "sostenibilità della docenza" vi è l'innalzamento da 80 a 90 delle ore assegnabili istituzionalmente ai professori a tempo definito, a cui però non corrisponde un equivalente obbligo giuridico in capo al docente, vi è poi la riduzione del numero minimo dei "docenti di riferimento" ma accompagnata da una contrazione del periodo di transizione e l'entrata a regime del sistema anticipato dall'a.a. 2016/17 all'a.a. 2015/16. Proprio perché recentissimo, la Presidente precisa che la valutazione dell'effettive ricadute del provvedimento è ancora in corso: nondimeno, l'indicato aumento della soglia di attività istituzionale dei professori a tempo definito potrebbe senz'altro agevolare il mantenimento di un maggior numero di insegnamenti opzionali, a fronte dello sfioramento del limite di sostenibilità derivante dal ritorno, deliberato a novembre con il RAD, del rapporto "ore di lezione / cfu" da "7/1" a "8/1". La Presidente rinnova dunque l'invito a tutti i Colleghi di ripensare, nelle varie aree disciplinari, a una diversa articolazione degli insegnamenti attivati, così da consentire, oltre il rientro nei parametri ministeriali, anche il rispetto delle disposizioni relative agli spazi a disposizione e la possibilità di poter introdurre eventuali novità sul piano didattico, in particolare l'attivazione di insegnamenti in lingua veicolare inglese che rientrerebbero nel piano di internazionalizzazione dei corsi di studio richiesto dall'Ateneo.

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

Oggetto:

**3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA****3.1. Docenza mobile 2013/14: ulteriori assegnazioni**

La Presidente, dopo aver ricordato che nella precedente riunione del Consiglio, non si era potuto deliberare in merito a tutte le coperture essendo rimaste ancora incompleti i lavori di alcune commissioni istruttorie, segnala che ora, completati i lavori, si può procedere alle rimanenti assegnazioni.

La Presidente presenta quindi i lavori, così come riportati negli allegati nn. da 1 a 6 delle commissioni e propone l'accoglimento delle rispettive proposte:

1. per Diritto costituzionale (Treviso): affidamento al prof. A. Pin;
2. per la parte (8 su 9 cfu) di Diritto privato comparato (Treviso): contratto con la prof. Benatti;
3. per Inglese giuridico: contratto con la prof. P. Sours;
4. per Lingua inglese (base) (A/K) (Padova): contratto con la prof. K. Parker;
5. per Lingua inglese (base) (L/Z) (Padova): contratto con la prof. K. Parker;
6. per Lingua inglese (base) (Treviso): contratto con il prof. V. Rupik;
7. per Lingua tedesca (base) (Treviso): contratto con la prof. I. Ferron;
8. per Scienze delle finanze (Treviso): contratto con il prof. M. Zanette;
9. per Diritto pubblico dell'economia affidamento al prof. F. Volpe;
10. per la parte (3 su 6 cfu) di Diritto dell'Unione Europea (avanzato) – diritto ambientale: contratto con l'avv. Pellegrini.

Ogni proposta viene discussa singolarmente e messa ai voti prima di passare alla successiva.

Nelle proposte da 1 a 10 non vi sono osservazioni particolari e, messe ai voti, ciascuna viene approvata all'unanimità.

**DELIBERA Giur/14/001** – *Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza, facendo proprie le considerazioni delle rispettive Commissioni di valutazione, propone al Dip.to DiPIC le seguenti assegnazioni per l'a.a. 2013/14:*

attività formativa	SSD	CFU	ore	sede	candidato	tipologia di copertura
Diritto costituzionale	IUS/08	9	63	TV	PIN Andrea	Affidamento gratuito
Diritto privato comparato	IUS/02	8 di 9	56	TV	BENATTI Francesca	Contratto retribuito
Inglese giuridico	senza ssd	6	48	PD	SOURS Patricia	Contratto retribuito
Lingua inglese (base) - (A/K)	senza ssd	6	48	PD	PARKER Kathleen	Contratto retribuito
Lingua inglese (base) - (L/Z)	senza ssd	6	48	PD	PARKER Kathleen	Contratto retribuito
Lingua inglese (base)	senza ssd	6	48	PD	RUPIK Victor	Contratto retribuito
Lingua tedesca (base)	senza ssd	6	48	PD	FERRON Isabella	Contratto retribuito
Diritto pubblico dell'economia	IUS/10	6	48		VOLPE Francesco	Affidamento gratuito

Rispetto all'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea (avanzato) – diritto ambientale, chiede la parola il prof. Volpe, quale Presidente della relativa Commissione giudicatrice, che, nel confermare la proposta di assegnazione all'avv. Pellegrini, rileva come il profilo dell'insegnamento finisca con il porsi più nel ssd "IUS/10 - diritto amministrativo" che nel settore dichiarato dello "IUS/14 – diritto dell'Unione Europea". Il prof. Volpe invita pertanto il Consiglio, nell'ambito del programma di razionalizzazione dell'offerta formativa richiamato in precedenza dalla Presidente, di ripensare *pro futuro* questo insegnamento in ordine al rapporto contenuto/ssd dichiarato al fine di garantire maggior trasparenza agli studenti che intendono fruirne. Segue breve discussione. Il prof. Cortese sottolinea che il programma del corso Diritto dell'Unione Europea (avanzato) – diritto ambientale (sede di Treviso) rientra senz'altro nell'ambito del SSD IUS/14. Sottolinea inoltre, anche a nome dei colleghi della materia, che rientra tra le competenze di chi si occupa dal punto di vista scientifico di diritto dell'Unione Europea affrontare, nell'ambito di insegnamenti impartiti dal Corso di Laurea, le diverse declinazioni del diritto dell'Unione Europea, affrontando i diversi istituti giuridici oggetto dei principi e delle norme di quell'ordinamento. Analogamente, il prof. Cortese sottolinea, anche a nome dei colleghi internazionalisti, che le diverse declinazioni del diritto internazionale rientrano senz'altro nelle competenze di chi si occupa del settore IUS/13. Intervengono anche i proff. Ronco,

**verbale n.1 del 14 gennaio 2014**

Riondato e Calegari. La Presidente rileva che al momento si tratta di deliberare in ordine all'assegnazione proposta e che le successive indicazioni del prof. Volpe sono relative alla programmazione futura.

Terminata la discussione, la proposta della Commissione, messa ai voti, viene approvata a maggioranza con 13 astenuti e nessun contrario.

**DELIBERA Giur/14/002** – *Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza, facendo proprie le considerazioni delle rispettive Commissioni di valutazione, propone al Dip.to DiPIC le seguenti assegnazioni per l'a.a. 2013/14:*

attività formativa	SSD	CFU	ore	sede	candidato	tipologia di copertura
Diritto dell'U.E. (avanzato) – diritto ambientale	IUS/14	3 di 6	24	TV	PELLEGRINI	Contratto gratuito

**3.2. Attivazione - a.a. 2014/2015**

La Presidente segnala che è necessario presentare anche la richiesta di attivazione del Corso per l'a.a. 2014/2015 e ne propone la deliberazione.

Non essendovi osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA Giur/14/003** *Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza propone alla Scuola di Giurisprudenza, al dipartimento di riferimento e agli altri dipartimenti interessati l'attivazione, per l'a.a. 2014/2015, del 1° anno del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – 3° ordinamento e degli anni 2°, 3°, 4° e 5° del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – 2° ordinamento.*

**3.3. Prova di ammissione - a.a. 2014/2015**

La Presidente comunica che è necessario segnalare le eventuali variazioni che si vogliono apportare alla prova di ammissione. Dopo aver ricordato che l'impostazione della prova, in comune con il Corso in Consulente del Lavoro, era già stata modificata lo scorso anno e che i risultati a settembre 2013 erano stati soddisfacenti, la Presidente, ne propone la conferma.

Non essendovi osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA Giur/14/004** *Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza propone alla Scuola di Giurisprudenza, al dipartimento di riferimento e agli altri dipartimenti interessati di confermare la struttura dell'attuale prova di ammissione anche per l'a.a. 2014/2015.*

**3.4. Contingente degli studenti non comunitari non residenti - a.a. 2014/2015**

La Presidente segnala che è necessario segnalare anche il numero di studenti non comunitari e non residenti che possono essere ammessi al Corso. Il Presidente propone di confermare il medesimo dato degli ultimi anni e cioè 10 studenti non comunitari e non residenti di cui 2 riservati agli studenti della Repubblica Popolare Cinese nell'ambito del Progetto Marco Polo.

Non essendovi osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

**DELIBERA Giur/14/005** *Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza propone all Dip.to DPCD di confermare l'attuale numero di posti riservato agli non comunitari e non residenti che possono essere ammessi al Corso e cioè n.5 posti per studenti non comunitari e non residenti di cui n.1 posto riservato agli studenti della Repubblica Popolare Cinese.*

\* \* \*

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

Oggetto:

**4. RAPPORTO DI RIESAME****4.1. Approvazione del "Rapporto di Riesame 2014"** [GAV]

In via preliminare la Presidente, dopo aver ricordato che occorre sostituire, quale componente del GAV, il prof. Checchini che dal 01/10/2014 risulta collocato a riposo, propone la nomina del prof. Moro. Analogamente la Presidente segnala che anche la dott. Giorgia Cassandro risulta decaduta quale componente del GAV avendo conseguito la laurea e invita gli studenti a indicare un nuovo componente.

Non essendovi osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA Giur/14/006*** Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza nomina il prof. Paolo Moro componente del GAV in sostituzione del prof. Aldo Checchini.

Il Presidente, prima di illustrare il "Rapporto di Riesame 2014", riportato in allegato, comunica che il GAV ne ha terminato solo nel pomeriggio di ieri la stesura e che, perciò, non vi è stato il tempo materiale per trasmetterlo unitamente alla convocazione del Consiglio. Dichiara quindi che procederà a illustrarne in questa sede i contenuti, articolati in una prima parte, già presentata e approvata a novembre 2013, di confronto tra gli interventi correttivi proposti per lo scorso anno accademico e il loro rispettivo grado di attuazione e di efficacia e in una seconda parte di vaglio di nuovi dati e di proposta di nuove azioni per il miglioramento della didattica. La Presidente inizia dunque a esporre il documento predisposto dal GAV, così come riportato in allegato n.7, esponendo i dati concernenti le iscrizioni presso le sedi di Padova e di Treviso e la provenienza scolastica degli studenti, in cui risulta prevalente una preparazione liceale. Rispetto a quest'ultimo profilo, interviene il sig. Bean che chiede se sia possibile ottenere una statistica di livello nazionale, da confrontare a quella locale, avendo saputo che il *trend* generale dei laureati in giurisprudenza indichi una precedente formazione più tecnica che liceale. La Presidente precisa che gli unici dati disponibili sono quelli forniti dal Servizio studi statici dell'Ateneo e che riguardano la sola Università di Padova. Interviene il sig. Cortesi, che domanda delucidazioni sui dati di abbandono del corso di studi contenuti nel Rapporto. La Presidente, dopo aver chiarito il punto, segnala che nella stesura del Rapporto il GAV ha utilizzato solo quei dati che ha ritenuto rilevanti ai fini della riorganizzazione dell'offerta didattica. La Presidente passa poi a enumerare le proposte di interventi correttivi, intesi dal GAV come accorgimenti concreti di cui si possa misurare l'efficacia e il grado di attuazione già nel breve-medio periodo. Si apre la discussione. Il prof. Riondato chiede se il tutorato di diritto penale, attivato presso la sede di Treviso, abbia avuto o meno riscontro positivo da parte degli studenti, temendo che, una volta istituito, non abbia poi ricevuto il seguito che le richieste degli studenti stessi lasciavano presagire. Il prof. Kostoris ritiene giusto che gli studenti indichino le criticità eventualmente riscontrate, ma reputa altrettanto necessario che i docenti siano messi nelle condizioni di esprimere il loro punto di vista rispetto a fenomeni di apprendimento sempre meno soddisfacente che si registrano al momento delle prove d'esame. La Presidente sottolinea come l'analisi del GAV debba servire senz'altro anche agli studenti per correggere gli errori commessi nella fruizione dell'offerta didattica, anche ai fini dell'orientamento e di una scelta del percorso di studi fin *ab origine* pienamente consapevole. Il prof. Volpe sottolinea il problema della scarsa motivazione e della scarsa grinta da parte degli studenti nell'affrontare gli studi, forse frutto anche di un clima d'incertezza generale che investe il loro futuro lavorativo. Per parte sua, il prof. Ronco rammenta che l'Ateneo patavino ha avuto, e in parte ha ancora presenti, dei grandi Maestri ma forse non sempre ha dimostrato l'umiltà necessaria a rendere noto all'esterno tutto ciò che i docenti fanno, come invece è usuale nelle università degli Stati Uniti e della Francia, che riescono così a trasmettere sempre l'impressione di grande efficienza, non sempre riscontrata poi alla prova dei fatti. La Presidente si ricollega alle considerazioni del prof. Ronco per evidenziare come tra le carenze riscontrate dal GAV emerga proprio una scarsa capacità di informare adeguatamente gli studenti in merito ai vari aspetti della vita universitaria come i ricevimenti, le tesi di laurea e la presenza a lezione. Uno degli obiettivi individuati dal Rapporto, conclude la Presidente, è proprio il richiamo a questo aspetto dell'attività dei docenti che non dev'essere considerato secondario, anche ai fini dell'accreditamento. La Presidente riferisce quindi che tra i suggerimenti allo studio vi è quello di elaborare un documento di promemoria degli obblighi e delle *best practices* dei docenti, in merito ad aspetti che ciascuno docente deve sempre rammentare, come, per esempio, in ordine alla fissazione di tempi certi per assegnazione e svolgimento di tesi di laurea, ma anche in ordine alla relativa valutazione, per la quale è stato proposto di elaborare alcune regole condivise da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio. Il prof. Kostoris propone di dedicare un serio approfondimento a questo tema, magari in una seduta riservata. Il prof. Ronco esprime preoccupazione circa la proposta del GAV su regole uniformi e predeterminate per

**verbale n.1 del 14 gennaio 2014**

l'assegnazione dei punti alle tesi di laurea, manifestando, sulla base della propria esperienza presso l'Università degli Studi di Modena, la preoccupazione di vedersi sottoposte tesi che mirino a conseguire una votazione minima grazie a ricerche superficiali ed estrapolate da fonti non identificate, con il rischio, conclude il prof. Ronco, di un livellamento verso il basso, quando invece oggi la qualità generale è buona e andrebbe semmai valorizzata ulteriormente. Il prof. Kostoris esprime riserve circa il criterio di procedere alla valutazione dei docenti da parte degli studenti al momento dell'iscrizione all'esame. La Presidente ricorda in proposito che il Ministero ha indicato come modello di riferimento proprio quello patavino, che perciò ben difficilmente sarà modificabile, anche se, effettivamente, conferma la Presidetne, in parte si rivela poco attendibile dato che i non frequentanti potrebbero facilmente dichiarare di aver seguito il corso. Nel concludere la discussione la Presidente, dopo aver rinnovato il suo impegno a sollecitare l'Ateneo per sapere se sia vero che i nostri laureati riscuotono maggior successo di quelli di altre Università al momento del superamento di esami professionali abilitanti, come quello di avvocato, pone in approvazione il Rapporto di Riesame presentato dal GAV.

Non essendovi ulteriori osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA Giur/14/007*** Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza approva il "Rapporto di Riesame 2014" deliberato dal GAV, così come riportato in **allegato n.1**.

Successivamente la Presidente segnala a che, in caso di riapertura del *Syllabus*, anche il campo delle propedeuticità risulta purtroppo liberamente modificabile e quindi invita i Colleghi a non apporvi correzioni che non siano state preventivamente approvate dal Consiglio.

Il prof. Riondato chiede notizie se vi sono stati sviluppi in merito alla sottoscrizione di una convenzione con l'Unione Internazionale degli Avvocati e sottolinea che iniziative di questo tipo sono già state sperimentate positivamente da altri Atenei, tra i quali l'Università degli Studi di Bologna. La Presidente propone dare l'incarico ai proff. Riondato e Sarra di approfondire l'argomento e di riferire poi al Consiglio.

Non essendovi osservazioni in merito, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

***DELIBERA Giur/14/008*** Il Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza incarica i proff. *Silvio Riondato* e *Claudio Sarra* di esaminare la possibilità di stipulare una convenzione con l'Unione Internazionale degli Avvocati e di riferire in merito al Consiglio.

\* \* \*

Oggetto:

**5. PRATICHE STUDENTI**

Non essendovi pratiche studenti o altri argomenti da discutere, la seduta è tolta alle ore 12.20.

\* \* \* \* \*

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

**Allegato n.1** - Rapporto di Riesame 2014

**Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza  
Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio  
2014**

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

**Classe:** LMG/01

**Sede:** Università degli Studi di Padova

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

**Scuola di coordinamento:** Scuola di Giurisprudenza

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008

**GRUPPO PER L'ACCREDITAMENTO E LA VALUTAZIONE (GAV)**

**Composizione:**

Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi (presidente del CdS) – responsabile del Riesame

Prof.ssa Giuliana Cerdonio Chiaromonte (docente del CdS)

Prof. Paolo Moro (docente del CdS)

Prof.ssa Matilde Girolami (docente del CdS)

Prof.ssa Patrizia Marzaro (docente del CdS e Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario, Dipartimento di riferimento del CdS)

Prof. Roberto Schiavolin (docente del CdS)

Prof. Stefano Solari (docente del CdS)

Prof. Riccardo Vianello (docente del CdS)

Sig.na Giorgia Cassandro (studente)

Sig.na Claudia Giacobbe (studente)

Sono stati consultati inoltre: docenti e studenti del corso di laurea, riuniti in un incontro pubblico il 21 novembre 2013.

**Calendario degli incontri:**

Il GAV si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

17 ottobre 2013: esame e discussione in merito agli esiti delle prove d'ingresso e all'attività di tutorato svolta, in vista della preparazione del nuovo rapporto di riesame

5 novembre 2013: prima analisi dei dati forniti dal servizio studi statistici; verifica delle azioni correttive previste dal primo rapporto di riesame e messa a punto della bozza della prima parte del nuovo rapporto, da trasmettere alla commissione paritetica

21 novembre 2013: in seno al consiglio di corso di laurea, illustrazione della prima parte del rapporto di riesame e discussione conseguente.

Nella successiva assemblea aperta a docenti e studenti, presentazione dei dati della valutazione degli studenti, nell'ambito della Settimana per il miglioramento della didattica e raccolta di indicazioni e suggerimenti da docenti e studenti

16 dicembre 2013: analisi più approfondita dei dati statistici forniti dall'Ateneo e delle opinioni formulate su problemi e proposte da docenti e studenti del CdS sia nell'incontro aperto sia tramite la restituzione dei questionari. Predisposizione di una prima bozza completa di riesame

13 gennaio 2014: messa a punto del testo definitivo del nuovo rapporto di riesame

Presentazione e discussione in Consiglio del Corso di Studio il: **14 gennaio 2014**

Approvazione del Consiglio di Dipartimento di riferimento il: **20 gennaio 2014**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Laurea, sentita l'illustrazione del rapporto svolta dalla Presidente e fatte proprie le valutazioni del GAV, approva il Rapporto di riesame annuale 2014 del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

**Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio****1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS****1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.**Obiettivo n. 1**

*Prove di accesso ed immatricolazioni: modifica della struttura del test, anche per ovviare al calo di immatricolazioni*

**Azioni intraprese:**

è stata riformulata la struttura del test di ingresso che era poco informativo sulle carenze dei candidati e troppo selettivo. Sono state incluse 55 domande: 5 sulla comprensione del testo; 5 lessicali; 5 di morfologia della frase; 5 di sintassi; 15 di cultura generale istituzionale; 20 di logica. La soglia di sufficienza è stata fissata a 3/5. Agli studenti è stato comunicato il risultato riportato in ciascuna sezione, mentre il debito formativo è stato applicato solo a chi non ha superato i 3/5 di risposte esatte complessive.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo individuato è stato in gran parte raggiunto: grazie alla diversa e più idonea formulazione della prova, gli studenti ammessi senza debito sono aumentati all' 81,2% e le carenze specifiche sono state evidenziate in modo molto più preciso anche agli studenti stessi. Quest'anno il corso di laurea non ha sofferto di un significativo calo delle immatricolazioni.

**Obiettivo n. 2**

*Debito formativo, carenze evidenziate dalle prove di accesso e abbandoni: A) miglioramento dell'informazione*

**Azioni intraprese:**

Attuare una migliore informazione e supporto alle matricole nell'orientamento, nell'organizzazione del percorso di studi, nelle modalità di preparazione degli esami e nel superamento delle lacune, sia attraverso un servizio di orientamento e tutorato, sia fornendo un testo informativo sul corso di laurea.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

È stato potenziato il servizio di tutorato ed orientamento alle matricole, specialmente nelle prime settimane di lezioni. I riscontri pervenuti ne confermano l'utilità e l'importanza e ne suggeriscono il mantenimento e possibilmente il potenziamento.

Non si è attuata pienamente la decisione di predisporre e un testo informativo più completo da mettere a disposizione degli studenti, anche a causa della fase di transizione nella quale si trovano attualmente i siti internet istituzionali. Per l'anno prossimo si intende però portare a compimento l'azione, la cui utilità è parsa confermata, sia servendosi dei canali informativi istituzionali online che nel frattempo saranno a regime, sia, se possibile in forma cartacea.

**Obiettivo n.3**

*Debito formativo, carenze evidenziate dalle prove di accesso e abbandoni: B) Strumenti di ausilio per il superamento - I°*

**Azioni intraprese:**

Si è deciso di offrire agli studenti l'opportunità di un breve corso introduttivo di 12 ore di "logica e teoria dell'argomentazione" (che nell'a.a. 2013-14 si è svolto in via sperimentale nella sede di Treviso a cura dei proff. Moro e Solari) allo scopo di migliorare le competenze logico-argomentative degli studenti, per le quali le prove d'accesso hanno evidenziato carenze in un numero significativo di casi. La finalità del corso è infatti quella di aumentare il loro rendimento nello studio e negli esami al fine di evitare, almeno in parte, gli abbandoni. Il corso ha visto un'alta affluenza di studenti nei primi giorni per poi calare progressivamente.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Gli studenti hanno dimostrato un elevato interesse (60 studenti alla prima lezione) ma hanno denunciato l'eccessivo carico di lezioni indotto da questo corso oltre le sei ore giornaliere. Il test fi-

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

nale è stato somministrato a 10 studenti ed ha evidenziato un discreto livello di efficacia. Per migliorare l'efficacia della misura, il cui esito sostanzialmente positivo suggerisce comunque la sua estensione il prossimo anno anche alla sede di Padova, occorrerebbe individuare una sua più precisa collocazione temporale e attribuirle formalmente il ruolo di modalità di assolvimento del debito formativo in alternativa a quanto previsto attualmente.

**Obiettivo n. 4**

*Debito formativo, carenze evidenziate dalle prove di accesso e abbandoni: B. Strumenti di ausilio per il superamento - II°*

**Azioni intraprese:**

Introdurre forme di tutorato specifiche per accompagnare gli studenti nel seguire i corsi più impegnativi del primo anno e nella preparazione dell'esame, iniziando con i corsi di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Nella primavera 2013 si sono reperiti tramite i dipartimenti interessati i fondi necessari e si è provveduto a porre a bando tali servizi di tutorato, da svolgersi ad opera di laureati in giurisprudenza particolarmente qualificati nei settori scientifici oggetto dei corsi. L'attività di tutorato ha preso avvio e si è svolta in parte nel II semestre dell'a.a. 2012-13 in parte nel I semestre del nuovo anno. Dalle relazioni successivamente presentate dai tutor, l'esito è da considerarsi senz'altro positivo: nel caso di una fruizione costante e motivata da parte degli studenti, si è riscontrata un'alta percentuale di superamento degli esami e un complessivo miglioramento degli esiti. Ciò suggerisce senz'altro di riproporre e se possibile potenziare l'azione intrapresa, anche se con alcune correzioni. In particolare si segnala la necessità che il tutorato si svolga contemporaneamente al corso cui si riferisce e che venga adeguatamente pubblicizzato e fatto conoscere, soprattutto agli studenti con maggiori lacune e difficoltà di apprendimento.

**Obiettivo n. 5**

*Miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti e dei tempi di laurea*

**Azioni intraprese:**

Razionalizzare le sessioni d'esame con un appello straordinario riservato ai fuoricorso nel periodo novembre/dicembre e allungamento delle sessioni così da distribuire meglio gli appelli. Portare da 3 a 4 gli appelli di laurea (marzo/aprile, luglio, settembre/ottobre e dicembre).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'aumento del numero degli appelli d'esame è stato possibile solo in parte, dati i limiti imposti dal regolamento didattico che non consente sovrapposizione tra periodo di lezione e sessioni d'esame: si è potuto introdurre in via facoltativa un appello straordinario riservato esclusivamente ai fuori corso, nel periodo novembre-dicembre. Per quest'a.a. la diminuzione del numero di ore di lezione ha consentito anche un allungamento delle sessioni d'esame ed una migliore distribuzione degli appelli. Va però segnalato che per il prossimo anno, stante la decisione di ripristinare il rapporto ore di lezione/cfu con la proporzione di 8 a 1, andranno studiati correttivi in parte diversi per conseguire l'obiettivo prefissato.

È stato invece aggiunto un appello di laurea in dicembre. Il numero di laureati del dicembre 2013 è risultato significativo e tale da confermare l'utilità del nuovo appello per migliorare il flusso dei laureati per anno.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****L'INGRESSO**

I dati delle immatricolazioni per il 2013/14 evidenziano un numero stabile di iscrizioni alla laurea magistrale nella sede di Padova, mentre si verifica un ulteriore calo nella sede di Treviso. Quest'ultimo aspetto è certamente preoccupante e trova in gran parte le sue cause nel clima di incertezza sul futuro della sede, alimentato anche da notizie di stampa, legato ai rapporti tra l'Ateneo e la Fondazione Cassamarca. Non irrilevante potrebbe risultare anche la cronica difficoltà dei collegamenti, specie ferroviari.

I dati di provenienza geografica degli studenti indicano che la sede di Padova ha una percentuale crescente di studenti provenienti da fuori regione, segnalando così una ottima capacità di attra-

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

zione. Treviso invece, anche per le ragioni sopra indicate, attinge ad un pubblico sempre più "locale". Alcune iniziative didattiche di particolare interesse, come la collaborazione con l'Università di Innsbruck, potrebbero tuttavia rivestire un ruolo attrattivo importante, se gli scenari complessivi consentiranno una adeguata programmazione e comunicazione.

Quanto alla provenienza scolastica degli iscritti, la laurea magistrale in giurisprudenza vede incrementarsi la proporzione di studenti dei licei.

**IL PERCORSO**

I dati disponibili in merito agli abbandoni dopo i primi anni non evidenziano una tendenza stabile. A Treviso sembra sussistere un più anomalo problema di abbandono al terzo anno.

I trasferimenti in corso d'anno appaiono in numero contenuto e sotto controllo.

Senza quindi rinunciare all'individuazione di opportuni strumenti correttivi, va rimarcato che il numero di studenti che continua il percorso di studi è relativamente costante, così come i risultati in termini di crediti conseguiti: più di un quarto supera i 45 crediti su 60 al termine del primo anno e più di metà ottiene oltre 30 crediti al termine dello stesso periodo e così negli anni seguenti.

I dati sull'internazionalizzazione evidenziano un'ottima attrattività del corso, mentre gli studenti in uscita sono in numero minore, in particolare nella sede di Treviso, anche se vi sono iniziative promettenti, come il ricordato accordo con l'Università di Innsbruck.

Dall'indagine di Almalaurea che compara la Scuola di Giurisprudenza con la media di Ateneo risulta che il carico di studi è considerato eccessivo e che i punti di debolezza del corso di laurea concernono soprattutto organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni); rapporto con i docenti; aule ed attrezzature non perfettamente adeguate; carenza di altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche).

Al contrario, i punti di migliore performance sono da individuare nella dotazione informatica e nelle biblioteche.

**L'USCITA**

La durata media del corso di studi si è attestata sui 6.5/6,6 anni a Treviso e Padova rispettivamente. Si tratta di un ritardo medio di un anno e mezzo, cioè del 32%, che, anche nel confronto con corsi di laurea analoghi, è da ritenere del tutto accettabile.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI****L'INGRESSO - Obiettivo n. 1**

*Facilitare l'ingresso e l'iscrizione degli studenti in tempo utile per seguire i corsi fin dal loro inizio*

**Azioni da intraprendere:**

Anticipare la data di svolgimento della prova di accesso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Predisporre il testo delle prove d'accesso entro il mese di giugno. Entro lo stesso termine convocare i docenti che dovranno presenziare allo svolgimento della prova; istituire meccanismi certi e oggettivi per la distribuzione di tale carico di lavoro tra i docenti.

**IL PERCORSO - Obiettivo n. 1**

*Erasmus: Aumentare i flussi in uscita degli studenti padovani*

**Azioni da intraprendere:**

Migliorare le informazioni agli studenti sulle possibilità offerte dai diversi percorsi Erasmus in termini di riconoscimento di esami, possibilità di svolgere la tesi di laurea all'estero e così via.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Aumentare il numero dei responsabili di flusso, se possibile individuandone uno per ciascuna sede universitaria straniera consorziata, anche per facilitare il reperimento di informazioni sugli esami riconoscibili e poterne dare tempestiva informazione agli studenti; chiedere ai responsabili così individuati di indicare anche eventuali nomi di referenti per le tesi che sarà possibile svolgere in Erasmus.

**IL PERCORSO - Obiettivo n. 2**

*Aumentare gli strumenti offerti per la preparazione degli studenti e conseguentemente migliorare il tasso di superamento degli esami*

**Azioni da intraprendere:**

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

Aumentare l'offerta di didattica integrativa e di supporto alla preparazione degli esami.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Valorizzare, ove già esistente, e aumentare lo svolgimento di attività didattiche integrative specificamente dirette alla preparazione degli esami, anche e soprattutto ad opera di personale strutturato, specie per le materie dove emergono più difficoltà nel superamento degli esami stessi (ad esempio diritto civile, diritto processuale civile).

Diffondere in modo più capillare le informazioni sulla possibilità di usufruirne da parte degli studenti attraverso appositi spazi e/o link nel sito internet della scuola.

**IL PERCORSO - Obiettivo n. 3:**

*Curare dialogo e comunicazione con studenti*

**Azioni da intraprendere:**

Sensibilizzare i docenti affinché 1) sia sempre garantita la presenza a ricevimento (se non personalmente, tramite un delegato); 2) si usi il syllabus per dare tempestive informazioni su orari, iniziative, tesi di laurea e così via, 3) si mostri il massimo scrupolo nella presenza a lezione, nel dare la propria disponibilità in vista delle sessioni di laurea, e per le altre attività organizzative della didattica del corso (presenza alle prove d'accesso, alle commissioni etc.).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Il presidente del corso di Laurea in Giurisprudenza, unitamente al Presidente del corso di Laurea in Consulente del Lavoro, provvederà entro l'anno accademico, ad elaborare un breve ed articolato documento che specifichi alcune buone prassi che i docenti saranno invitati a osservare nell'adempimento della propria attività didattica, per quanto attiene ai rapporti tra loro e nei confronti degli studenti. Tale documento, dopo essere stato discusso, eventualmente modificato, ed approvato dal GAV, sarà presentato in opportuna seduta dei rispettivi consigli di corso di laurea e comunicato anche tramite email personalmente a tutti i colleghi.

**L'USCITA - Obiettivo n. 1**

*Facilitare la possibilità per gli studenti di ottenere una tesi di laurea in tempi certi ed adeguati; velocizzare dove possibile il tempo per completare il percorso di studi*

**Azioni da intraprendere:**

Stabilire alcune regole generali sul carico di tesi che incentivino l'assegnazione tempestiva e a tutti.

Distinguere tipologia di tesi per fasce di difficoltà (con punteggi massimi diversi).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Una proposta di regolamento sarà predisposta dal GAV e sottoposta all'esame del Consiglio di Corso di Laurea entro l'anno accademico.

**2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE****2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

**Obiettivo n. 1**

*Aumento del numero di valutazioni degli studenti sui corsi*

**Azioni intraprese:**

Superare le criticità rilevate nel sistema di valutazione della didattica che impedivano a numerosi studenti frequentanti di fornire la valutazione dei corsi seguiti; promuovere lo svolgimento della valutazione degli studenti in misura più ampia possibile.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Con la collaborazione degli uffici competenti, è stato possibile superare in gran parte le criticità rilevate nel sistema di valutazione: è stato in particolare superato il problema tecnico del vincolo tra anno di corso e valutazione dello studente per cui ci si attende un maggior numero di valutazioni da parte specialmente degli studenti effettivamente frequentanti.

Nella comunicazione ai docenti ed agli studenti (anche in occasione delle giornate di accoglienza alle matricole e nell'orientamento) si è data ripetuta comunicazione circa l'importanza della valutazione della didattica. Non sempre tuttavia tale importanza è pienamente percepita dai docenti e

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

dagli stessi studenti, anche ai fini del miglioramento complessivo della qualità della didattica del corso di laurea. L'azione andrà quindi riproposta e potenziata anche nel prossimo anno.

**Obiettivo n. 2**

*Offrire strumenti per agevolare il superamento delle prove d'esame del corso, e per affrontare concorsi ed esami di Stato dopo la laurea*

**Azioni intraprese:**

Si sono previste lezioni ed esercitazioni mirate alla predisposizione di testi scritti e soluzioni di casi, per ovviare ad una carenza in tal senso emersa dall'analisi della didattica del corso di laurea. In via sperimentale, tali lezioni sono state inserite nell'ambito del corso di Metodologia e Informatica giuridica tenuto dal prof. Paolo Moro nella sede di Treviso.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Nel secondo semestre dell'a.a. 2012-13 il prof. Moro ha, come previsto, sperimentato un laboratorio argomentativo di scrittura giuridica, nel quale gli studenti, applicando quanto imparato nella prima parte teorica e culturale, hanno partecipato ad esercitazioni metodologiche di scrittura giuridica mirate alla soluzione di casi e alla predisposizione, anche con strumenti informatici e telematici, di un parere motivato in materia di diritto civile, corretto con criteri di giudizio omogenei. L'esperienza ha avuto esito positivo ed ha riscosso il notevole interesse degli studenti. Si ritiene quindi opportuno proseguire anche nei prossimi anni, estendendo la proposta anche nella sede di Padova, con la partecipazione e collaborazione di altri docenti del corso di laurea ai quali si chiede disponibilità in tal senso.

**Obiettivo n. 3**

*Valutare l'assetto complessivo della didattica del corso quanto al carico di studio, di ciascun esame ed alla collocazione delle materie per anno/semestre*

**Azioni intraprese:**

La Presidente del corso di laurea, il consiglio di corso di laurea ed il GAV hanno raccolto, in diversi incontri, suggerimenti, segnalazioni e proposte provenienti dai rappresentanti degli studenti e dai docenti. Da ultimo si è svolta una disamina di tali questioni in occasione dell'assemblea programmata, in correlazione con la settimana per il miglioramento della didattica il 21 novembre 2013.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

La complessità del tema non ha al momento reso possibile al GAV avanzare concrete proposte di modifica dell'assetto didattico del corso di laurea. L'insieme delle osservazioni e proposte fatte pervenire in occasione del consiglio di corso di laurea e della successiva assemblea del 21 novembre 2013, verrà ora preso in esame nelle prossime sedute del GAV con l'obiettivo di pervenire, se sarà ritenuto utile ed attuabile, a formulare proposte concrete che possano essere sottoposte al Consiglio di Corso di laurea ed al Dipartimento di riferimento entro la primavera 2014 così da potersi attuare nel prossimo anno accademico.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

I dati circa le valutazioni degli studenti non hanno evidenziato situazioni di particolare gravità e la gran parte dei corsi riceve una valutazione positiva, anche se non sempre ottimale.

Il problema di un numero troppo esiguo di valutazioni non ci permette di valutare in modo preciso i rari casi di corsi che hanno ricevuto una valutazione insufficiente per i quali si è comunque proceduto a fare apposita segnalazione ai dipartimenti.

Va peraltro tenuto presente che i dati attualmente disponibili risentono ancora dei problemi tecnici di cui al punto 2.a (obiettivo n.1) e che la situazione dovrebbe risultare in miglioramento nel prossimo anno accademico.

Se la qualità complessiva della didattica può dunque dirsi buona, sono emersi anche alcuni problemi relativi in particolare alle strutture didattiche, come la ricettività delle aule, e ad alcuni aspetti della formazione offerta nel corso di laurea.

Anche alla luce di quanto emerso nella recente assemblea aperta, svoltasi il 21 novembre 2013, sono state inoltre evidenziate alcune criticità relative al superamento della prova d'esame in talu-

## verbale n.1 del 14 gennaio 2014

ne materie, specie ove sia prevista una prova scritta improntata sulla autonoma elaborazione di soluzioni giuridiche. Gli studenti segnalano infatti di non sentirsi sufficientemente preparati a questo tipo di prova.  
Viene altresì segnalato un carico di studio individuale non sempre pienamente proporzionato al numero di crediti.

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1**

*Aumento ulteriore del numero di valutazioni degli studenti sui corsi*

**Azioni da intraprendere:**

Promuovere lo svolgimento della valutazione degli studenti in misura più ampia possibile.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Secondo la linea già intrapresa lo scorso anno, proseguire e potenziare, ad opera del Presidente del Corso di laurea e degli altri membri del GAV, l'attività di sensibilizzazione di docenti e studenti (anche in occasione delle giornate di accoglienza alle matricole e nell'orientamento) circa l'importanza della valutazione della didattica, sia in vista del miglioramento complessivo della sua qualità, sia anche, specialmente con riferimento ai docenti, facendo presente il rilievo di tali elementi nella futura attività di valutazione e di finanziamento dei corsi di laurea e dei dipartimenti coinvolti.

**Obiettivo n. 2**

*Ridistribuire le materie negli anni di corso, per migliorare la regolarità del percorso di studi*

**Azioni da intraprendere:**

- Distribuire gli esami a scelta libera in modo più uniforme possibile in tutti e 5 gli anni del corso di laurea.
- Rivedere le propedeuticità perché siano più attendibili come guida orientativa per lo studente.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Previa richiesta di indicazioni e suggerimenti da inviarsi tramite lettera circolare ai docenti delle materie interessate, il GAV provvederà ad elaborare una proposta da sottoporre al Consiglio di Corso di Laurea entro aprile 2014.

**Obiettivo n. 3**

*Razionalizzare la collocazione delle diverse materie nel percorso di studio e rivedere il carico di studio rendendolo più coerente con i crediti assegnati a ciascuna materia*

**Azioni da intraprendere:**

Valutare l'assetto complessivo del corso, sia quanto al carico di studio di ciascun esame, sia quanto alla collocazione delle materie per anno/semestre, apportando le modifiche opportune per migliorarne la qualità didattica.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Alla luce di suggerimenti, segnalazioni e proposte di studenti e docenti, raccolte dalla Presidente e dal GAV durante tutto l'anno accademico precedente ed in particolare in occasione della assemblea svoltasi il 21 novembre 2013, il GAV (con la collaborazione delle Commissioni di corso di laurea su Piani di Studio ed Orario) provvederà a studiare la fattibilità di alcuni spostamenti e modifiche nell'assetto didattico ed a presentarle al Consiglio di Corso di laurea ed al Dipartimento di riferimento entro l'anno accademico.

**3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO****3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1**

*OVVIARE ALLA CARENZA DI DATI PIENAMENTE ATTENDIBILI SULLA COLLOCAZIONE DEI LAUREATI PADOVANI IN GIURISPRUDENZA NEL MONDO DEL LAVORO E CURARE UNA MAGGIORE E PIÙ CAPILLARE INFORMAZIONE CIRCA IL LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO*

verbale n.1 del 14 gennaio 2014

**Azioni intraprese:**

Si è cercato, attraverso vari contatti con ordini professionali, associazioni dell'industria etc. in particolare in area veneta, di acquisire maggiori informazioni anche da fonti diverse da Almalaurea sulla collocazione dei laureati padovani nel mondo del lavoro pubblico e privato.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In assenza di dati attendibili e di fonte certa risulta particolarmente difficile il raggiungimento dell'obiettivo la cui importanza appare confermata.

In occasione dei previsti incontri di orientamento (ad esempio le giornate 'Scegli con noi il tuo domani' organizzate dall'Ateneo ad Agripolis), i docenti coinvolti ed i responsabili del servizio di orientamento del Corso di laurea, nelle loro comunicazioni e presentazioni agli studenti delle scuole superiori, hanno sottolineato il grado di preparazione conseguito dai laureati padovani e giudicato da molti positivamente. Non è stato possibile invece individuare canali ufficiali ed istituzionali più specifici per la divulgazione di queste informazioni. Non si è quindi potuta svolgere la programmata divulgazione in via ufficiale dei dati tra gli studenti, gli immatricolandi e gli organi di informazione.

**Obiettivo n. 2**

*Incentivare la fruizione di stage in particolare presso enti pubblici, ma anche nell'impresa privata, tramite il servizio stage di ateneo*

**Azioni intraprese:**

Anche attraverso le apposite sezioni della Scheda SUA del corso di laurea, si sono fornite in modo più completo ed organico le informazioni sulle possibilità di stage offerte agli studenti e laureati in giurisprudenza, segnalando in particolare l'esistenza di convenzioni per stage presso studi professionali di avvocati e di notai, alcuni tribunali del Veneto, uffici legali di enti pubblici e imprese private.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

sono stati avviati colloqui con gli ordini professionali di Padova e Treviso, che ancora non hanno condotto a risultati conclusivi, ma che si propone di riprendere data la rilevanza dell'obiettivo.

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Guardando ai dati delle Facoltà di Giurisprudenza più vicine alla nostra (BO, FE, TN, TS), ed analizzando alcune variabili importanti per l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro, emerge che i laureati di Padova considerano la loro laurea molto efficace nel lavoro e beneficiano di un tasso di disoccupazione molto basso e di retribuzioni migliori.

Tuttavia, si segnalano due dati che richiamano la nostra attenzione: il basso tasso di utilizzo dell'Erasmus e di Socrates e il basso livello di soddisfazione complessivo.

Emerge peraltro, come già rilevato lo scorso anno, la difficoltà di valutazione dei dati forniti per il numero troppo esiguo dei soggetti intervistati, che rende talora i dati stessi poco rilevanti e quindi non idonei per valutazioni di effettivo interesse per il miglioramento della didattica del corso di laurea.

Permane, come segnalato dagli stessi rappresentanti degli studenti, la difficoltà per i laureandi e laureati del corso di laurea, di usufruire di stage presso istituzioni giudiziarie, studi ed ordini professionali ed imprese, benché sussistano apposite convenzioni tra l'Ateneo ed alcune di queste istituzioni.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1**

*Acquisire e divulgare precise informazioni circa il livello di preparazione conseguito dai laureati in giurisprudenza di Padova, anche nel confronto con i corsi di laurea analoghi di Atenei circoscriviti*

**Azioni da intraprendere:**

Ottenere indicazioni statistiche circa gli esiti dell'esame di Avvocato per i laureati di Padova.

Divulgare i risultati eventualmente utili a far conoscere il livello di preparazione acquisito dai laureati padovani.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Indirizzare una precisa richiesta alla Commissione presso la Corte d'appello di Venezia per poter conoscere, se possibile, gli esiti dell'esame di Stato per divenire Avvocato in rapporto alla provenienza dei candidati.

Una volta pervenuti, esporre questi risultati, se utili a far conoscere il livello di preparazione acquisito dai laureati Padovani, sul sito internet della Scuola e nelle occasioni di dialogo ed orientamento con gli studenti; fornire tali informazioni agli organi di stampa per la loro opportuna divulgazione.

**Obiettivo n. 2**

*Incentivare la fruizione di stage in particolare presso enti pubblici, ma anche nell'impresa privata, tramite il Servizio stage di ateneo*

**Azioni da intraprendere:**

Proseguire nella già avviata pubblicizzazione dell'esistenza di questa possibilità e nel dialogo con le istituzioni preposte, volto ad aumentare la rosa delle offerte rivolte a laureandi e laureati in Giurisprudenza.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Evidenziare le informazioni sulla possibilità di stage nel sito internet della Scuola; proseguire i contatti con l'Ufficio Stage di Ateneo ed in particolare riprendere i colloqui con gli ordini professionali di Padova e Treviso ed altre associazioni professionali, per giungere all'auspicata stipulazione di convenzioni.

\* \* \* \* \*

\* \* \* \* \*